



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Ordinanza del Sindaco n. 42 del 2019

OGGETTO: DISPOSIZIONI ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI E NON, PER L'INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E PER LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO DELLA PLASTICA NEL TERRITORIO COMUNALE DI IMOLA

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- le Pubbliche Amministrazioni, in base alla normativa di cui all'art. 179 del D.Lgs 152/06 e succ. mod., hanno l'obbligo generale di porre in essere ogni azione idonea a prevenire e ridurre la quantità di rifiuti valorizzando lo studio e le buone pratiche per favorire il massimo recupero di risorse e la non dispersione delle stesse nell'ambiente;
- il Comune di Imola è impegnato a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero dei materiali recuperabili, riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire in discarica;
- l'utilizzo dei prodotti in plastica non biodegradabili ha un prezzo altissimo in termini di compromissione dell'ambiente. Negli ultimi decenni la plastica ha avuto un impatto tale da mettere a repentaglio un ecosistema sviluppatosi nel corso dei millenni, compromettendo la vita negli oceani, nei mari, nelle montagne e, in generale, in tutto il nostro ecosistema;
- il 16/01/2018 la Commissione Europea ha adottato la '*Strategia Europea per la plastica nell'economia circolare*' (COM 2018-28) al fine di rendere riciclabili tutti gli imballaggi di plastica nell'UE entro il 2030, affrontare la questione delle microplastiche e frenare il consumo di plastica monouso non biodegradabile, quale proficuo intervento atto a contribuire alla salvaguardia del mare, dei laghi dei fiumi e del territorio;
- il 27/03/2019 la plenaria del Parlamento Europeo ha approvato definitivamente il divieto nell'UE di utilizzare gli oggetti in plastica monouso come piatti, le posate, le cannucce, i bastoncini per palloncini e i cottonfioc, altamente inquinanti, a partire dal 2021, stabilendo anche un obiettivo di raccolta del 90% per le bottiglie di plastica entro il 2029 e che entro il 2025 il 25% delle bottiglie di plastica dovrà essere composto da materiali riciclati, quota che salirà al 30% entro il 2030;
- ogni anno la popolazione europea genera circa 25 milioni di tonnellate di rifiuti in plastica, ma meno del 30% è raccolta per essere riciclata, mentre la restante parte viene smaltita in discarica (31%) o incenerita (39%);
- si stima che a livello mondiale, ogni anno finiscano negli oceani da 5 a 13 milioni di tonnellate di rifiuti in plastica (che rappresentano dall'1,5% al 4% della produzione mondiale di questo materiale, nonché l'80% stimato dei rifiuti marini), con seria minaccia per le specie marine e gli ecosistemi nonché per la salute umana;

CONSIDERATO CHE:

il Comune di Imola vuole contribuire attivamente alla riduzione dei rifiuti che inquinano l'ambiente e si riversano in mare e sulle spiagge, con gravissimi danni per l'ecosistema. In tale ottica, l'Amministrazione Comunale di Imola si prefigge le seguenti finalità:

- ridurre la produzione di rifiuti;
- incrementare e valorizzare la raccolta differenziata diminuendo la percentuale di rifiuto secco residuale a favore della quota destinata al compostaggio;
- diminuire il ricorso a materie prime non rinnovabili, in particolare derivanti dal petrolio, favorendo l'utilizzo di materie prime rinnovabili quali le bioplastiche;
- utilizzare feste, sagre e manifestazioni in genere come veicolo per promuovere la cultura ambientale dei partecipanti;
- operare la salvaguardare l'ecosistema quale fonte di inestimabile ricchezza;

EVIDENZIATO CHE come da consuetudine, durante tutto l'arco dell'anno si svolgono una serie di manifestazioni, eventi, iniziative con un potenziale notevole di partecipazione di pubblico;

RITENUTO opportuno e necessario assumere iniziative volte alla riduzione, fino alla loro completa eliminazione, dell'utilizzo di stoviglie monouso e in genere di articoli in plastica stabilendo che in tutte le sagre, manifestazioni in genere che si svolgono sul territorio comunale, che prevedono la somministrazione di cibi e bevande, dovranno utilizzare obbligatoriamente stoviglie, posate e bicchieri riutilizzabili o, in alternativa, in materiale monouso in materiale biodegradabile e compostabile (eco-friendly) che dovranno essere smaltiti in modo corretto e quindi convogliate nel relativo ciclo di raccolta;

VISTI:

- la Direttiva (UE) 2015/720 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29/04/2015 che modifica la Direttiva 94/62/CE per ciò che riguarda la riduzione dell'utilizzo di borse di plastica in materiale leggero;
- il D.Lgs. 152/06 e succ. mod.
- lo Statuto Comunale;

ORDINA

a decorrere dalla data odierna (con esclusione delle autorizzazioni per eventi già rilasciate o le cui domante siano già pervenute al Comune) le seguenti misure ritenute idonee al perseguimento degli obiettivi di cui in narrativa, al fine di promuovere e di soddisfare i necessari criteri del riciclaggio e far sì che lo smaltimento costituisca la fase residuale della gestione dei rifiuti senza nuovi o maggiori oneri della finanza pubblica locale e sulla base dei criteri di riduzione della produzione dei rifiuti, delle emissioni inquinanti e dei rischi ambientali:

- 1) in occasione di feste pubbliche, sagre, manifestazioni, eventi di qualsiasi genere, gli esercenti presenti sul territorio comunale, le attività commerciali, artigianali e di somministrazione di alimenti e bevande, nonché le associazioni, enti, ecc. potranno commercializzare e/o distribuire **esclusivamente**, sacchetti monouso, nonché stoviglie (piatti, bicchieri, posate, cannuce, bastoncini mescolatori etc.) realizzati in materiale biodegradabile e compostabile;
- 2) i privati che svolgono picnic nell'area pubblica "Lungofiume" possono utilizzare esclusivamente stoviglie (piatti, bicchieri, posate, cannuce, bastoncini mescolatori etc.) realizzati in materiale biodegradabile e compostabile.

DISPONE

che la presente Ordinanza sia resa nota a mezzo pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet di questo Comune a cura dell'Ufficio Ambiente;

che sia inviata al SUAP affinché ne sia data informazione agli operatori economici e a coloro che presentano comunicazione per lo svolgimento di eventi nel territorio comunale;

che sia inviata alla Polizia Locale per i controlli di competenza;

AVVERTE

che ai trasgressori sarà comminata la sanzione amministrativa previste dall'art. 7-bis del D.Lgs. n. 267/2000 da Euro 25,00 ad Euro 500,00, sempre che il fatto non costituisca violazione e/o reato già sanzionato da norma di rango superiore.

La Polizia Locale e gli organi di controllo sono incaricati di fare osservare la presente Ordinanza ed applicare le sanzioni ai trasgressori

Li, 13/11/2019

il Sindaco
Manuela Sangiorgi